

ANALISI DI BILANCIO RAI

Nell'articolo del 10-4-14 del Fatto si dice che la spending review in Rai ha funzionato. Il direttore Luigi Gubitosi si dice dispiaciuto di non aver scommesso con Grillo che prevedeva una perdita di 400 milioni di euro. Ma è proprio vero che la spending review funziona?

Ci affidiamo ai numeri e facciamo una bella Analisi di Bilancio della Rai. Il bilancio integrale lo trovate qui per la bellezza di 242 pagine

Si parte dal conto economico che riclassifichiamo a valore aggiunto.

I ricavi sono questi

	31/dic/13		31/dic/12	
VENDITE E PRESTAZIONI	2.575,80	-2,51%	2.642,10	
canoni	1.755,60	0,4%	1.747,80	
Pubblicità	597,6	-11,5%	674,9	
altri ricavi	208,5	2,8%	202,8	
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finit	-0,2		0,3	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	14,3		16,3	

Come vedi i canoni sono pressoché invariati e rappresentano il 68,2% del totale dei ricavi

Qui Rai denuncia una riduzione del numero degli abbonati dello 0,8% e una crescita della morosità, +13,3% che quasi compensano l'aumento del canone da 112 a 113,5° euro.

La pubblicità è in calo di 77 milioni di euro e rappresenta il 23,2% dei ricavi. La pubblicità è negativa anche nel settore radiofonico e su internet in controtendenza con l'andamento del mercato. Dove il mercato può scegliere (pubblicità e riduzione degli abbonati) la Rai manifesta tutta la sua debolezza e il giudizio è impietoso (-11,5%). Gli altri ricavi aumentano di 5,7 milioni di euro; da notare che 17 milioni vengono dall'incremento della convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che vale 49,9 milioni.

I costi esterni si riducono sia in valore relativo (da 62,4% a 55,9%), sia in valore assoluto.

consumi e oneri esterni	1.440,50	55,9%	1.649,00	62,4%
Acquisti di materiali	19,2	0,7%	22,9	0,9%
Prestazioni di lavoro autonomo	122,9	4,8%	130,7	4,9%
Servizi per acquisizione e produzione programmi	182	7,1%	189,2	7,2%
Diarie, viaggi di servizio e costi accessori del personale	34,3	1,3%	35,7	1,4%
Diffusione e trasporto segnale - Rai Way	182,1	7,1%	188,9	7,1%
Servizi generali (spese postali, telefoniche, trasporti, manutenzioni, pulizia, servizi di arch	137,7	5,3%	140,6	5,3%
Altri servizi	60,9	2,4%	62,1	2,4%
Acquisto passaggi da Rai Cinema	313,5	12,2%	284,7	10,8%
Affitti passivi e noleggi	51,1	2,0%	59	2,2%
Diritti di ripresa (essenzialmente Diritti sportivi e Festival di Sanremo)	145,2	5,6%	310,1	11,7%
Diritti di utilizzazione	106	4,1%	105,1	4,0%
Variazione rimanenze	0,1	0,0%	-	0,0%
Canone di concessione	26,3	1,0%	27,9	1,1%
Premi e vincite	12,7	0,5%	11,9	0,5%
Contributo Autorità Garanzie delle Comunicazioni	5,2	0,2%	5,5	0,2%
IMU	8	0,3%	7,5	0,3%
Altre imposte indirette, tasse e altri tributi	8,8	0,3%	9,9	0,4%
Quotidiani, periodici, libri e pubblicazioni	2	0,1%	2,1	0,1%
Quote e contributi associativi	2,9	0,1%	3,1	0,1%
altri oneri	3,3	0,1%	3,3	0,1%
altri costi	12,5	0,5%	12,4	0,5%
altri oneri	3,8	0,1%	36,4	1,4%

e qui la spending review sembra funzionare, anche se un'incidenza dei costi del 55,9 è ancora molto alta. Attenzione che però nel 2012 ci sono stati il campionato europeo di calcio e le olimpiadi di Londra; questo ha fatto risparmiare a mamma Rai 164,9 milioni di euro, che rispetto ai 209 totali rappresenta il 79,1 %; la spending review ne esce un po' ridimensionata. Per effetto di queste riduzioni il valore aggiunto è in aumento.

VALORE AGGIUNTO	1.135,30	44,1%	993,10	37,6%
-----------------	----------	-------	--------	-------

Il costo del lavoro è la parte più divertente ed è evidentemente uno dei problemi dei conti Rai.

costo del lavoro	905,80	35,2%	922,60	34,9%
salari e stipendi	649		661,1	
Oneri sociali	183,4		184,7	
Accantonamento TFR	44,1		48,1	
Trattamenti di quiescenza e simili	12,3		12,2	
Altri	17		17	

Il costo passa da 922,6 milioni a 905,8 con una riduzione dell'1,8%. In termini relativi il valore è in aumento dal 34,9% al 35,2%. Il personale diminuisce di 85 unità a tempo determinato e 63 a tempo indeterminato. Il numero medio di dipendenti è di 11.703 unità per un costo medio pro-capite di 77.398,76 euro, non male come stipendio. A fronte di questo Rai ha aumentato di 4,5 milioni di euro gli accantonamenti per contenziosi con i dipendenti.

Il MOL, margine operativo lordo è in aumento,

MOL	229,50	226%	8,9%	70,50	2,7%
-----	--------	------	------	-------	------

da 70,5 a 229,5 milioni e questa è la nota positiva. Se però eliminiamo i risparmi da eventi sportivi (164,9) l'aumento del canone (+7,8) e l'incremento della convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri (17), l'incremento di 159 milioni diventa una diminuzione di 30,7 milioni. Vuol dire

che il miglioramento è dato da un elemento esterno non ripetibile (eventi sportivi) e da decisioni politiche (aumento canone e aumento convenzione)
 Gli ammortamenti si riducono di 18,1 milioni.

ammortamenti e svalutazioni	268,10	10,4%	286,20	10,8%
Ammortamento programmi	198,9		217,4	
Altri ammortamenti	69,2		68,8	

Al netto degli ammortamenti gli investimenti aumentano di 254,6 milioni.
 Il reddito operativo è negativo per 38,6 milioni, ma per effetto delle riduzioni viste sopra da -215,7 si registra un miglioramento di 177,1 milioni

REDDITO OPERATIVO	- 38,60	-82%	-1,50%	- 215,70	-8,2%
-------------------	---------	------	--------	----------	-------

la gestione finanziaria salva il bilancio.

GESTIONE FINANZIARIA	52,40	2,03%	20,50	0,8%
Risultato partecipazioni	61,9		24,3	
Proventi finanziari				
Oneri finanziari	- 9,5	24,61%	-3,8	1,8%

I redditi da partecipazioni infatti ammontano a 61,9 milioni; In particolare vanno molto bene Rai cinema, Rai Way e Rai Pubblicità.

I proventi e oneri straordinari sono assolutamente nella norma

PROVENTI E ONERI DIVERSI	- 8,90	-0,35%	- 48,80	-1,8%
Proventi (oneri) straordinari	-8,9		-48,8	

e sono dovuti principalmente a oneri per l'incentivazione all'esodo del personale.

Infine ci sono imposte per 0,6 milioni e si arriva all'utile finale di 4,3 milioni di euro che ha fatto esultare il Direttore Gubitosi.

Tutto bene quindi? Non troppo, la redditività operativa è in perdita e senza i componenti politici e non ripetibili, il bilancio sarebbe in perdita di 185,4 milioni. Come direbbe Gianni Morandi, -si puo' dare di piu'-. C'è un accenno di spending review, ma il braccino è ancora molto corto. Beppe Grillo avrebbe perso la scommessa dei 400 milioni di perdita, ma parlare di un'azienda " efficiente, sana, duttile e competitiva" sembra veramente un po' azzardato.

Un ultima annotazione. Qual'è il costo per il contribuente italiano di mamma Rai?

I conti sono presto fatti

costo contribuente	
canone	1.755,60
convenzioni Consiglio Ministri	49,9
imposte versate	-22,6
	1.782,90

semplicemente 1.782,9 milioni di euro. Saranno ben spesi?